



MENNEA OLTRE IL MITO

Sabato 11 febbraio 2017 - Tennis Club Napoli - ore 10

Viale Anton Dohrn

RASSEGNA STAMPA

Il convegno

Al Panathlon di Napoli «Mennea oltre il mito»

Saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea, l'ex campione di atletica leggera scomparso quattro anni fa, in occasione del convegno «Mennea oltre il mito», organizzato dal Panathlon Napoli presieduto da Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie dell'ex recordman mondiale dei 200 metri, Manuela Olivieri, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra. Sarà l'occasione per scoprire un Mennea diverso e ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà la partecipazione del presidente del Tc Napoli, Luca Serra, del giornalista Gianfranco Coppola, del direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e della dirigente scolastica dell'Istituto Nitti, Nunzia Campolattano. Interverranno anche i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.

emanuela sorrentino



Il campione Pietro Mennea



ROMA

L'INCONTRO

Un convegno al Tennis Club per ricordare Pietro Mennea

NAPOLI. Un omaggio a Pietro Mennea per ricordare una storica figura del mondo dello sport. Sabato 11 febbraio il Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò ha organizzato al Tennis Club Napoli il convegno "Mennea oltre il mito": a rendere omaggio al campione scomparso ci saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979.

Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri. Sarà l'occasione per scoprire un Mennea diverso e per ricordare il suo impegno per promuovere i valori dello sport anche nel sociale.

Metropolis Napoli

L'EVENTO

Il mito Mennea rivive a Napoli con i "ragazzi" della staffetta



IL QUARTETTO

La squadra 4x100 di Mennea

Saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato alle ore 10.30. Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Oliveri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli.

Il convegno

**Al TC Napoli
Mennea
il campione
e l'uomo**



Saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea, l'ex campione di atletica leggera scomparso quattro anni fa, in occasione del convegno «Mennea oltre il mito», organizzato dal Panathlon Napoli presieduto da Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli oggi (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie dell'ex recordman mondiale dei 200 metri, Manuela Olivieri, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra. L'incontro è organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli.



Metropolis Napoli

Convegno: Mennea oltre il mito
Saranno domani a Napoli i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, per rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club (ore 10.30). Ospiti Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer insieme alla moglie di Mennea, Manuela Olivieri, per raccontare il ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione: il record del mondo dei 200 metri. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli Luca Serra e del Panathlon Club Francesco Schillirò, in una discussione moderata da Gianfranco Coppola.

Il convegno

Mennea, i sacrifici per diventare numero uno e l'amore per Napoli

Gianluca Agata

Una leggenda dello sport italiano, un mito dell'atletica leggera, un paladino della lotta al doping. Per omaggiare Pietro Mennea, il Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, ha voluto chiamare al Tc Napoli la moglie del velocista, Manuela Olivieri Mennea, oltre a Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200 metri stabilito dallo stesso campione barlettano.

«Mennea oltre il mito» ha tracciato la figura di «un uomo libero, sempre molto disponibile con tutti - ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo». Da Lazzer un retroscena: «Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport». E Pietro Mennea era legatissimo alla città di Napo-



Ricordo La vedova Mennea e tre ex atleti

li ove si diplomò all'Isef. «La grande partecipazione ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer - ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento per tanti». Nel corso della mattinata sono stati letti brani del libro del procuratore antimafia Franco Roberti che riguardano Mennea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari Direttore Ezio Mauro

ATLETICA

Il Panathlon rende omaggio alla figura di Pietro Mennea

NAPOLI rende omaggio a Pietro Mennea, scomparso il 21 marzo di 4 anni fa. Lo farà domani mattina al Tennis Club Napoli col convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò. Presenti i tre compagni della staffetta 4x100 che vinse l'oro alle Universiadi di Città del Messico 1979: Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer. Con loro anche la moglie di Mennea, Manuela Olivieri, per raccontare gli aneddoti legati a quel risultato storico, ottenuto nella stessa manifestazione in cui Mennea riuscì a centrare il record del mondo dei 200 metri. «Voglia-

mo mettere in evidenza, al di là dei risultati sportivi, l'aspetto umano del più grande atleta italiano di tutti i tempi», evidenzia Alfredo Pagano, organizzatore dell'iniziativa. «Ricordo che Pietro era molto legato a Napoli, avendo studiato qui all'Isef ed essendo stato testimonial della Maratona 2004». Sarà dunque l'occasione per scoprire un Mennea diverso e ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnata per promuovere i valori dello sport nel sociale. Presenti il numero uno del Tc Napoli Serra e Sanguineti, governatore Panathlon Campania. (m.c.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



LA LEGGENDA

Pietro Mennea: è considerato il più grande atleta italiano di sempre

ROMA

GRANDI EMOZIONI AL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL PANATHLON NAPOLI AL CIRCOLO TENNIS

“Mennea oltre il mito”: il ricordo di un grande uomo

NAPOLI. Un racconto che la stampa applaude, per la perfetta organizzazione e, soprattutto, per la suggestiva emozione: il Convegno “Mennea oltre il mito” organizzato dal Panathlon Napoli presso il Circolo Tennis Napoli, si è aperto con i saluti dei rispettivi presidenti Francesco Schillirò e Luca Serra, dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale. Forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Mennea. «Pietro era un uomo libero sempre molto disponibile con tutti - ha raccontato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era nel nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla lotta al doping, nella quale si è impegnato anche da parlamentare europeo». Un campione dalla forte umanità come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gian-

franco Lazer, suoi compagni insieme a Luciano Caravani nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico nel 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m. «Un uomo dai grandi valori, professionista esemplare, viveva per lo sport, impegnato nel sociale, una persona di famiglia per tutti noi», ricordano gli staffettisti Grazioli e Lazer. All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere Ussu e Aips Gianfranco Coppola, sono intervenuti il presidente del Tennis Napoli Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli Alessandra Clemente, il direttore del Roma Antonio Sasso, il presidente Fin Campania Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali Marina Militare Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'Istituto Nitti Nunzia Campolattano, i

cui allievi hanno curato l'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello. Molti gli atleti, tecnici e dirigenti intervenuti dei quali sarebbe davvero lungo ricordarne i nomi in una giornata di grande successo sportivo. «La nutrita partecipazione ed attenzione del pubblico all'incontro ci ha confermato l'importanza del convegno nel ricordo di un grande campione fatto rivivere grazie agli interventi di Emanuela Mennea e dei campioni Grazioli e Lazer. Un insegnamento di vita quello di Mennea per noi tutti, soprattutto per i giovani». Queste le considerazioni del presidente del Panathlon Francesco Schillirò (nella foto).



AMEDEO FINIZIO

I compagni di staffetta di Mennea a Napoli per parlare di Panathlon



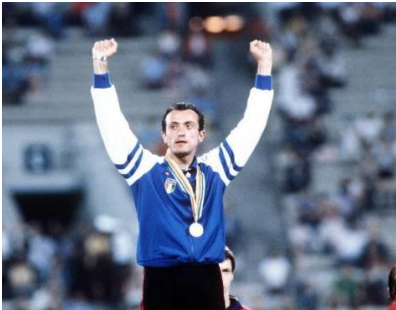
Saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.



ROMA *on line*

“Mennea oltre il mito” al Tennis Club Napoli



Saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.

17:15 6/02

Ottopagine.it

I compagni di staffetta di Pietro Mennea a Napoli

Caravani, Grazioli e Lazzer intervengono, con Manuela Olivieri Mennea al Tennis Club



Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale...

Napoli.

Saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio ore 10.30.

Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Intervengono i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.

Redazione Na



Uniti dalla stessa passione...

www.NapoliMagazine.com

ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

ALTRI SPORT

Evento: i compagni di staffetta di Pietro Mennea a Napoli per un convegno organizzato dal Panathlon

09.02.2017 12:05 di Napoli Magazine



Saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.



Atletica. “Mennea oltre il mito”, al Tennis Club Napoli presenti i compagni di staffetta

Inserito da [Redazione](#) il 6 febbraio, 2017 alle ore 1:16 pm



Saranno i tre compagni della staffetta 4×100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.



Radio No Frontiere Blog

lunedì 6 febbraio 2017

I COMPAGNI DI STAFFETTA DI PIETRO MENNEA A NAPOLI PER UN CONVEGNO ORGANIZZATO DAL PANATHLON #Radionofrontiereblog

Caravani, Grazioli e Lazzer intervengono, con Manuela Olivieri Mennea, sabato 11 febbraio all'incontro "Mennea oltre il mito" al Tennis Club Napoli

Saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Intervengono i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.



Sannioportale.it

I compagni di staffetta di Mennea a Napoli per parlare di Panathlon

Sport Id Articolo : 1205974 [Fonte: Il Mattino.it](#) [06/02/2017 12:55:07](#)



Saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno...



06/02/2017 - I compagni di staffetta di Pietro Mennea a Napoli per un convegno organizzato dal Panathlon



Saranno i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.

In allegato PDF il programma della manifestazione

Napoli, 6 febbraio 2017



[7 febbraio 2017 Redazione](#)

I COMPAGNI DI STAFFETTA DI MENNEA A NAPOLI PER UN CONVEGNO



Saranno i tre compagni della staffetta 4×100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno “Mennea oltre il mito”,

organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.

CONVEGNO...

I COMPAGNI DI STAFFETTA DI PIETRO MENNEA A NAPOLI PER UN CONVEGNO ORGANIZZATO DAL PANATHLON

by [Massimo Pacilio](#) - 7 febbraio 2017



Caravani, Grazioli e Lazzer intervengono, con Manuela Olivieri Mennea, sabato 11 febbraio all'incontro "Mennea oltre il mito" al Tennis Club Napoli



Saranno i tre compagni della staffetta 4×100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Intervengono i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.

I compagni di staffetta di Mennea sabato 11 al Tennis Club.

[Redazione Gazzetta di Napoli](#)

-
febbraio 6, 2017



Saranno i tre compagni della staffetta 4×100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.



Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale.

L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.

“Mennea oltre il mito”, convegno al Tennis Club Napoli

Da [Redazione](#) -
Feb 7, 2017



Caravani, Grazioli e Lazzer intervengono, con Manuela Olivieri Mennea, sabato 11 febbraio all'incontro “Mennea oltre il mito” al Tennis Club Napoli

Saranno i tre compagni della staffetta 4×100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.



Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Intervengono i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.



Programma

Accoglienza a cura degli allievi dell'indirizzo turistico dell'Istituto F.S.Nitti di Napoli e dei soci Panathlon Club Junior Napoli

ore 10,30 Saluto delle autorità

Prof. Alfredo Pagano – Coordinatore dell'evento

Dott. Luca Serra – Presidente Tennis Club Napoli

Prof. dott. Francesco Schillirò – Presidente Panathlon Club Napoli

FILMATO

RELAZIONI Coordinatore dibattito: *Dott. Gianfranco Coppola* – Consigliere USSI – AIPS

Dr.ssa Manuela Olivieri Mennea: **L'uomo Mennea, mito ed umanità**

Autorevole intervento a sorpresa: **Mennea nel sociale**

DISCUSSANT

I compagni della staffetta 4×100 metri, oro alle Universiadi di Città Del Messico nel 1979 con record Europeo (Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzar)

Prof. Giuseppe Vito – Dipartimento Scienze Motorie – Università Parthenope

Prof.ssa Nunzia Campolattano – dirigente scolastica Istituto Francesco Saverio Nitti di Napoli

Saranno presenti i compagni olimpionici Seguirà un light buffet



I compagni di Mennea della staffetta che vinse l'oro nel '79 al Panathlon Napoli

di [Redazione Napolitan](#) / [0 Commenti](#) / 17 Visite / [7 febbraio, 2017](#)



Saranno i tre compagni della staffetta 4×100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri. Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale.

L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.



"Mennea oltre il mito", a Napoli omaggio al grande atleta

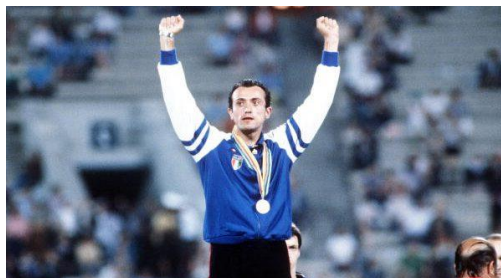


07 febbraio 2017, 20:52

Sport

NAPOLI – Si scrive Mennea, si legge mito. Pietro Paolo Mennea, scomparso prematuramente nel 2013, è un uomo che ha segnato indelebilmente la storia dello sport italiano e anche di quello mondiale. Il suo successo più clamoroso fu quello delle Olimpiadi di Mosca del 1980 dove il ragazzo di Barletta, soprannominato Freccia del Sud, conquistò la medaglia d'oro nei 200 metri piani; un anno prima era arrivato il record di 19"72 sulla stessa distanza, cronometro che ancora oggi rappresenta il miglior tempo europeo e che a livello mondiale è stato battuto solo nel 1996 dal 19"66 di Michael Johnson. Teatro del record di Mennea furono le Universiadi del 1979 a Città del Messico dove il talentuoso pugliese vinse anche un secondo oro nella staffetta 4x100 con Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer: saranno proprio i suoi compagni a rendergli omaggio sabato al convegno organizzato dal Panathlon Napoli intitolato "Mennea oltre il mito". L'appuntamento promosso dal presidente Francesco Schillirò è per l'11 febbraio alle ore 10.30 al Tennis Club Napoli dove sarà presente anche Manuela Olivieri Mennea, moglie di Pietro, che aiuterà i presenti a scoprire un Mennea diverso e a ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnata per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. Pietro Mennea aveva quattro lauree (scienze politiche, giurisprudenza, scienze motorie e lettere), ha scritto saggi, è stato professore universitario ed eurodeputato, ha lavorato come commercialista e come curatore fallimentare. E ha trovato anche il tempo di dare vita, insieme alla moglie, ad una onlus di carattere filantropico che, attraverso progetti specifici, effettua donazioni e assistenza sociale ad enti caritatevoli o di ricerca medico-scientifica, associazioni culturali e sportive; onlus che ha anche uno scopo di carattere culturale che punta alla diffusione dello sport e dei suoi valori, nonché alla promozione della lotta al doping. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli.

(di Elisa Manacorda)



Panathlon, i compagni di staffetta di Pietro Mennea a Napoli

[Angela Capasso](#) 7 febbraio 2017 [Eventi](#), [ZON News](#) 14 Views

11 febbraio 2017

Caravani, Grazioli e Lazzer intervengono, con Manuela Olivieri Mennea, sabato 11 febbraio all'incontro "Mennea oltre il mito" al Tennis Club Napoli

Saranno i tre compagni della staffetta 4×100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, a rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon [Napoli](#) del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli sabato 11 febbraio (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Intervengono i rappresentanti dei distretti Panathlon regionali e nazionali.



AGilVelino
enzia stampa quotidiana nazionale

Napoli, “Mennea oltre il mito”: convegno organizzato dal Panathlon, con i compagni di staffetta del campione

Sabato, Caravani, Grazioli e Lazzer intervengono, con Manuela Olivieri Mennea
di rep/com 1208 09 febbraio 2017 fonte ilVelino/AGV NEWS Napoli



Napoli, 12:08 - 09 febbraio 2017 (AGV NEWS)

Saranno sabato a Napoli i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, per rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri. Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Intervengono Pietro Sanguineti, Governatore Panathlon Area Campania, gli assessori comunali Ciro Borriello e Alessandra Clemente, il comandante della Marina Militare Andrea Di Raimondo.



Metropolis web

«Mennea oltre il mito», sabato il ricordo del campione con i compagni di staffetta

Saranno sabato a Napoli i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, per rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri. Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno Pietro Sanguineti, Governatore Panathlon Area Campania, gli assessori comunali Ciro Borriello e Alessandra Clemente, il comandante della Marina Militare Andrea Di Raimondo.

GIULIANA COVELLA

09-02-2017 15:04:23 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Napoli, "Mennea oltre il mito": convegno organizzato dal Panathlon, con i compagni di staffetta del campione



Saranno sabato a Napoli i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, per rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno...

[Leggi tutta la notizia](#)

[Il Velino](#) 09-02-2017 16:12

Categoria: [SPORT](#)



DIRE.it
agenzia di stampa quotidiana

(CAM) SPORT. 'MENNEA OLTRE IL MITO', A NAPOLI STAFFETTA OLIMPICA DEL 1979
SABATO 11/02 CONVEGNO SU VELOCISTA CON ORI DI CITTÀ DEL MESSICO

(DIRE-DIREGIOVANI) Napoli, 9 feb. - 'Mennea oltre il mito', questo il titolo del convegno che sabato 11 febbraio a Napoli omaggerà il grande velocista italiano. A ricordare l'atleta e le sue vittorie i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979. Il convegno è organizzato dal Panathlon Napoli, del presidente Francesco Schilliro', al Tennis Club Napoli (ore 10.30).

Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Nell'occasione sarà anche il ruolo di Mennea dopo il ritiro dall'attività agonistica, quello di un uomo impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schilliro', e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano.

Interverranno Pietro Sanguineti, Governatore Panathlon Area Campania, gli assessori comunali Ciro Borriello e Alessandra Clemente, il comandante della Marina Militare Andrea Di Raimondo.

(Gup/ Dire)

13:29 09-02-17



meridonarenews
L'informazione che fa comunità

Eventi || 10 Febbraio 2017
"Mennea oltre il mito", sabato
convegno al Tennis Club Napoli

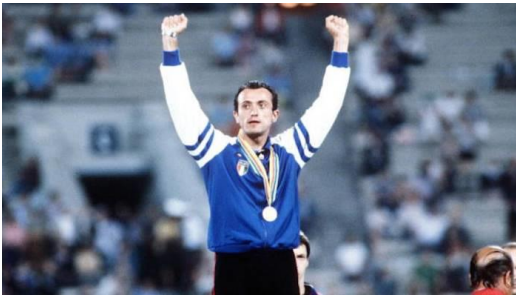


Saranno sabato a Napoli i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, per rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno Pietro Sanguineti, Governatore Panathlon Area Campania, gli assessori comunali Ciro Borriello e Alessandra Clemente, il comandante della Marina Militare Andrea Di Raimondo.

"Mennea oltre il mito", a Napoli i compagni di staffetta

Appuntamento sabato alle 10:30 al Tennis Club per il convegno organizzato dal Panathlon



Napoli.

Saranno sabato a Napoli i tre compagni della staffetta 4x100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, per rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri.

Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Interverranno Pietro Sanguineti, Governatore Panathlon Area Campania, gli assessori comunali Ciro Borriello e Alessandra Clemente, il comandante della Marina Militare Andrea Di Raimondo.



Mennea oltre il mito

Indirizzo Viale Dohrn

Comune Naples

Presso Tennis Club Napoli - 1905

Provincia Napoli (NA)

Data 11/02/2017

Ore 10:00

Categoria Eventi

[Pagina Facebook](#)



MENNEA OLTRE IL MITO

Sabato 11 febbraio 2017 - Tennis Club Napoli - ore 10

Viale Anton Dohrn

Mennea oltre il mito

Convegno organizzato dal Panathlon Club Napoli



DOMANI A NAPOLI IL CONVEGNO “MENNEA OLTRE IL MITO”, ORGANIZZATO DAL PANATHLON, CON I COMPAGNI DI STAFFETTA DEL CAMPIONE

Posted on 10 febbraio 2017 da [Redazione](#) in [ALTRI SPORT](#), [EDITORIALE](#), [IN PRIMO PIANO](#) //

Nessun commento



Caravani, Grazioli e Lazzer intervengono, con Manuela Olivieri Mennea, all'incontro al Tennis Club Napoli

Saranno domani a Napoli i tre compagni della staffetta 4×100, vincitrice dell'oro alle Universiadi di Città del Messico nel 1979, per rendere omaggio a Pietro Mennea in occasione del convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli (ore 10.30). Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer saranno ospiti dell'incontro insieme alla moglie di Pietro Mennea, Manuela Olivieri Mennea, per raccontare il suo ruolo di uomo-squadra che, in quell'occasione, permise di conquistare un risultato storico nella stessa manifestazione in cui riuscì a ottenere anche il record del mondo dei 200 metri. Sarà l'occasione, quindi, per scoprire un Mennea diverso e per ricordare una figura storica che, dopo il ritiro dall'attività agonistica, si è impegnato per promuovere i valori dello sport anche nel sociale. L'incontro, organizzato da Alfredo Pagano, consigliere del Panathlon Napoli, vedrà i saluti dei presidenti del TC Napoli, Luca Serra, e del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò, e una discussione, moderata da Gianfranco Coppola, consigliere USSI e AIPS, alla quale parteciperanno, con la signora Mennea, il direttore del dipartimento di Scienze Motorie dell'Università Parthenope di Napoli, Giuseppe Vito, e la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si occuperanno dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli. Intervengono Antonio Emilio Gambacorta, vice presidente vicario nazionale del Panathlon, Pietro Sanguineti, Governatore Panathlon Area Campania, gli assessori comunali Ciro Borriello e Alessandra Clemente, il Presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo.

Manuela Mennea: "Pietro era un uomo libero"

La moglie del campione di Barletta ha partecipato al convegno organizzato dal Panathlon Napoli



[Napoli.](#)

È stata forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Mennea questa mattina al convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli. "Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo".

Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea. "Si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio quando ci siamo incontrati dopo la fine delle nostre carriere – ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui ti faceva scoprire un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento". "Ci sentivamo molto spesso – ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi".

All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si sono occupati dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello.

"La grande partecipazione e attenzione del pubblico all'incontro ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer – ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento non solo per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti".



ALTRI SPORT

11.02.2017 16:38 di Napoli Magazine

MANUELA OLIVIERI MENNEA AL CONVEGNO “MENNEA OLTRE IL MITO” ORGANIZZATO DAL PANATHLON NAPOLI: “PIETRO ERA UN UOMO LIBERO”

Grazioli e Lazzer, compagni della staffetta d'oro alle Universiadi del '79: “Era e resta un esempio, anche per quello che ha dimostrato fuori dalle piste”

È stata forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Mennea questa mattina al convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli. “Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo”.

Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea. “Si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio quando ci siamo incontrati dopo la fine delle nostre carriere – ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui ti faceva scoprire un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento”. “Ci sentivamo molto spesso – ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi”.

All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si sono occupati dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello.

“La grande partecipazione e attenzione del pubblico all'incontro ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer – ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento non solo per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti”.

Nella foto, da sinistra, Grazioli, Manuela Mennea, Schillirò e Lazzer





Panathlon Napoli. “Mennea oltre il mito”, Manuela Olivieri: “Pietro era un uomo libero”

Inserito da [Redazione](#) il 11 febbraio, 2017 alle ore 7:03 pm



Grazioli e Lazzer, compagni della staffetta d'oro alle Universiadi del '79: “Era e resta un esempio, anche per quello che ha dimostrato fuori dalle piste”

È stata forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Mennea questa mattina al convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli. “Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo”.

Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4×100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea. “Si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio quando ci siamo incontrati dopo la fine delle nostre carriere – ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui ti faceva scoprire un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento”. “Ci sentivamo molto spesso – ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi”.

All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si sono occupati dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello.

“La grande partecipazione e attenzione del pubblico all'incontro ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer – ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento non solo per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti”.

Nella foto, da sinistra, Grazioli, Manuela Mennea, Schillirò e Lazzer

11/02/2017 - Manuela Olivieri Mennea al convegno “Mennea oltre il mito” organizzato dal Panathlon Napoli



“PIETRO ERA UN UOMO LIBERO”

Grazioli e Lazzer, compagni della staffetta d'oro alle Universiadi del '79: “Era e resta un esempio, anche per quello che ha dimostrato fuori dalle piste”

È stata forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Mennea questa mattina al convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli. “Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo”.

Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea. “Si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio quando ci siamo incontrati dopo la fine delle nostre carriere – ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui ti faceva scoprire un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento”. “Ci sentivamo molto spesso – ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi”.

All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si sono occupati dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello.

“La grande partecipazione e attenzione del pubblico all'incontro ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer – ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento non solo per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti”.

Nella foto, da sinistra, Grazioli, Manuela Mennea, Schillirò e Lazzer

Napoli ricorda Mennea il campione col fuoco dentro

Al Tennis Napoli l'incontro con la moglie e due componenti della staffetta che vinse le Universiadi. Le sfide del giovane Mennea a Barletta alle Porsche e alle Alfa Romeo



Pietro Mennea

La freccia del Sud

La definizione di Pietro Mennea che più me lo riporta vicino, quattro anni dopo la morte che lo ha ghermito quando aveva sessanta anni, è tratta dall'officina di Vulcano: aveva il fuoco dentro. È uno slogan insieme dolce e capace di esprimere tutta la rabbia che il campione covava dentro. E esplodeva nel giorno della gara. Gli avversari lo sapevano, ma non riuscivano ad opporsi e incassavano la sconfitta senza stracciarsi le veste.

Quel ragazzo pugliese, a sua insaputa, aveva bucato l'audience e in seguito scriverà con il pennino Cavallotti una delle più belle pagine dello sport mondiale. Per dirne una, Valery Borzov, il campionissimo sovietico costruito in laboratorio a differenza di Pietro tirato su solo con le orecchiette e le cime di rapa della mamma, scoppiò a piangere quando apprese della morte dell'amico e ancora oggi, quando un ragazzotto di tredici quattordici anni vuole tenere a bada un rivale che se la tira gli dice: ma che ti credi di correre come Menna? Che non conosce neanche in fotografia.

Non si arrendeva mai

Il mito si nutre così. Ne abbiamo avuto una riprova al Circolo del Tennis Napoli dove il Panathlon ha ricordato il campione alla presenza della moglie Manuela Olivieri e di due dei tre moschettieri – Lazzer e Grazioli – che con lui e Caravani formarono la staffetta 4×100 che a Città del Messico stabilirono, con uno strabiliante 38"42, il record d'Europa. Pietro, gracile e tutt'altro che statuario nel fisico, insomma, era nato per correre e ha scalato il mondo ponendosi, all'indomani di ogni record, un obiettivo ancora più prestigioso.

Perché, come scrisse Gianni Merlo firma storica della Gazzetta dello Sport che è stato il suo cantore ufficiale, solo lui, uomo del profondo sud, nato a Barletta e senza santi in paradiso – il padre era un bravo sarto e la madre una taciturna casalinga – aveva "il fuoco dentro" e ha accettato di sottoporsi

a durissimi sacrifici per avere la possibilità di sfidare i mostri americani e di entrare nell'Olimpo della velocità come Livio Berruti.



L'incontro di ieri a Napoli con la moglie di Mennea Manuela Olivieri

Sempre in punta di piedi

Sempre in punta di piedi per paura di dare fastidio agli altri: quando superò il limite di Tommie Jet Smith, il suo idolo, disse alla moglie Manuela «sono l'uomo più felice del mondo». Ma non il più appagato e, infatti, il giorno dopo, riprese ad allenarsi. Con la stessa determinazione. I miti, cioè, non nascono a caso e quello della “freccia del Sud” è impastato di fatica e di sudore. Di rinunce e di principi morali che per nessuna ragione al mondo avrebbe tradito.

Anche “freccia del sud” non è solo una etichetta appiccicata sulla schiena di Pietro insieme al numero di gara, ma è stata pensata per fotografare un'altra virtù di questo ragazzo acqua e sapone che ha vinto per se stesso, per la sua famiglia, ma, come sempre ha ammesso, per scuotere l'apatia meridionale e ricordare a Roma che senza il Sud l'Italia non va da nessuna parte. Come i fatti, trenta anni dopo, stanno dimostrando.



Mennea con Marcello Fiasconaro

Quando sfidò Porsche e Alfa Romeo

Che lui fosse una “freccia” ad ogni buon conto lo si capì molto presto quando aveva appena compiuto quindici anni e l'atletica era ancora in sala d'attesa. Successe che si permise di sfidare su un percorso di 500 metri definito con il gesso, una Porsche e un'Alfa Romeo 1750. Una volata di mezzo chilometro sul vialone che da Barletta porta a Trani – sì, quello immortalato da Renzo Arbore: Barlett, Barlett tra Trani e Molfett – e Pietro, che non aveva certo le gambe poderose di Carl Lewis o di Joe Smith, vinse alla grande, intascò la posta della scommessa, cinquecento lirette, e andò al ristorante a festeggiare con gli amici.



L'oro olimpico del 1980 a Mosca e i record che ancora resistono al tempo perché segnano un limite che solo pochi umani possono raggiungere, nacquero allora, su quel vialone: la tenacia invece della classe, la voglia di essere primo per dimostrare a se stesso che nessun traguardo è vietato. È il messaggio che la sua Fondazione, creata con la moglie, si sforza di trasmettere al mondo dei giovani. Senza di lui è più dura, ma c'è un traguardo da raggiungere e Pietro ha insegnato che bisogna arrivare prima.

Lui ho ha fatto anche nelle altre professioni, oltre quella di campione, nelle quali si è cimentato: avvocato con un portafoglio di quattro lauree, parlamentare europeo, professore universitario e perfino direttore generale della Salernitana calcio. Un ciclone, ma anche questo era scritto: per la prima laurea, quella in Scienze Politiche, a convincerlo fu un conterraneo famoso quanto lui: Aldo Moro. Gli disse: vai che ce la fai. Andò proprio così e fu il primo record.

[Carlo Franco](#)



Radio No Frontiere Blog

sabato 11 febbraio 2017

MANUELA OLIVIERI MENNEA AL CONVEGNO “MENNEA OLTRE IL MITO” ORGANIZZATO DAL PANATHLON NAPOLI: “PIETRO ERA UN UOMO LIBERO” #Radionofrontiereblog

Grazioli e Lazzer, compagni della staffetta d'oro alle Universiadi del '79: “Era e resta un esempio, anche per quello che ha dimostrato fuori dalle piste”

È stata forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Mennea questa mattina al convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli. “Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo”.

Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea. “Si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio quando ci siamo incontrati dopo la fine delle nostre carriere – ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui ti faceva scoprire un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento”. “Ci sentivamo molto spesso – ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi”.

All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si sono occupati dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello.

“La grande partecipazione e attenzione del pubblico all'incontro ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer – ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento non solo per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti”.

"Vi racconto mio marito Mennea e il suo amore per lo sport"

La moglie del compianto sprinter pugliese al Tc Napoli insieme ai compagni della staffetta d'oro alle Universiadi 1979: "Pietro era e resta un esempio"

di *MARCO CAIAZZO*
12 febbraio 2017



“Un campione d’umanità, un uomo libero e un esempio per tutti”. Manuela Olivieri ricorda Pietro Mennea, a quasi 4 anni dalla scomparsa. Lo fa nel corso del convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon del presidente Francesco Schillirò al Tennis Club Napoli per celebrare lo sprinter pugliese, legato ad un doppio filo alla città partenopea: ha studiato all’Isef ed è stato testimonial della maratona 2004.

“Pietro era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo”.

Presenti anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico 1979 conquistò l’oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200 metri stabilito dal stesso Mennea.

“Abbiamo corso tante volte insieme, ma si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio al termine delle nostre carriere - ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui significava confrontarsi con un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento”.

“Ci sentivamo spesso - ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva soltanto per

lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi”.

All’incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano, gli ex staffettisti azzurri hanno ricordato i giorni delle Universiadi messicane: “Abbiamo corso come in trance, ci sembrava di essere in un tunnel buio, ma quando il testimone è arrivato a Pietro sapevamo che la medaglia d’oro era al sicuro”.

"Mennea oltre il mito", la moglie Manuela: «Pietro era un uomo libero»



È stata forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Mennea questa mattina al convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli. "Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo".

Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea. "Si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio quando ci siamo incontrati dopo la fine delle nostre carriere – ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui ti faceva scoprire un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento". "Ci sentivamo molto spesso – ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi".

All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si sono occupati dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello.

"La grande partecipazione e attenzione del pubblico all'incontro ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer – ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento non solo per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti".

18:19 13/02

Mennea oltre il mito. Convegno a Napoli



DI [REDAZIONE NAPOLI](#) | 12 FEBBRAIO 2017 | [Commenti](#)



“Mennea oltre il mito” è il tema del Convegno, organizzato dal Panathlon Napoli, svoltosi al Tennis Club in via Antonio Dohrn. All’incontro che ha voluto ricordare il grande campione d’atleta, scomparso a Roma il 21 marzo del 2013, hanno partecipato la moglie Manuela, Alfredo Pagano, Francesco Schillerò, rispettivamente consigliere e presidente dell’associazione Panathlon Napoli, Giuseppe Vito, direttore del Dipartimento di Scienze Motorie dell’Università Parthenope, Luca Serra, presidente Tennis Club di Napoli, Nunzia Campolattano, dirigente scolastico Istituto “Nitti.” Alla Kermesse è intervenuta l’assessore alle Politiche Giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente e gli atleti e compagni della staffetta 4×100 metri, oro universiadi a Città del Messico 1979: Luciano Caravani, Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer.

Toccante è stato il lungo racconto della moglie del corridore pugliese, soprannominato la Freccia del Sud” Manuela, che si è soffermata soprattutto sull’aspetto umano e sociale del marito. Pietro – ha sottolineato la moglie – amava molto lo sport, quello vero, pulito, lontano da possibili tentazioni come il doping, tanto che la sua lotta fu aspra anche come parlamentare europeo.”

“Pietro – ha detto il compagno Grazioli – era un uomo di grandi valori. Da atleti abbiamo condiviso grandi avventure. Io amavo poco gli allenamenti e spesso cercavo di portarmelo con me in discoteca, ma lui pensava sempre ad allenarsi.”

“Far conoscere aspetti della vita di un grande campione come Mennea è importante soprattutto per i giovani. – ha precisato Francesco Schillerò, presidente del Panathlon Napoli.

Mennea è stato ricordato anche da Gianni Merlo, presidente AIPS- Gazzetta dello Sport, il quale ha seguito l’atleta pugliese dalla sua prima medaglia europea nella 4×100 azzurra a Helsinki fino all’ultimo atto sportivo. Pietro – ha precisato Merlo in una relazione fatta pervenire al Convegno – era un atleta completo e coscienzioso. Non lasciava nulla a caso. Per lui ogni sacrificio era un atto di fede e ha sempre avuto grande rispetto per il pubblico. In ogni gara dava sempre se stesso.”

E. G.



MANUELA OLIVIERI MENNEA AL CONVEGNO “MENNEA OLTRE IL MITO” DEL PANATHLON NAPOLI: “PIETRO ERA UN UOMO LIBERO”

di [Redazione Napolitan](#) / [0 Commenti](#) / 8 Visite / [11 febbraio, 2017](#)



È stata forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Mennea questa mattina al convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli. “Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo”.

Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea. “Si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio quando ci siamo incontrati dopo la fine delle nostre carriere – ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui ti faceva scoprire un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento”.

“Ci sentivamo molto spesso – ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi”.

All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si sono occupati dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello.

“La grande partecipazione e attenzione del pubblico all'incontro ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer – ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento non solo per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti”.

Convegno “Mennea oltre il mito”

[Curiosita slide TuttoCampania](#) — 11 febbraio 2017



Grazioli e Lazzer, compagni della staffetta d’oro alle Universiadi del ‘79: “Era e resta un esempio, anche per quello che ha dimostrato fuori dalle piste”

È stata forte l’emozione suscitata dall’intervento di Manuela Olivieri Mennea questa mattina al convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli. “Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo”.

Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4×100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l’oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea. “Si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio quando ci siamo incontrati dopo la fine delle nostre carriere – ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui ti faceva scoprire un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento”. “Ci sentivamo molto spesso – ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi”.

All’incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l’assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell’istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si sono occupati dell’accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello.

“La grande partecipazione e attenzione del pubblico all’incontro ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer – ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento non solo per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti”.

Nella foto, da sinistra, Grazioli, Manuela Mennea, Schillirò e Lazzer



VIRGILIO

'Vi racconto mio marito Mennea e il suo amore per lo sport'



'Un campione d'umanità, un uomo libero e un esempio per tutti'. Manuela Olivieri ricorda Pietro Mennea, a quasi 4 anni dalla scomparsa. Lo fa nel corso del convegno 'Mennea oltre il mito',...
[Leggi tutta la notizia](#)

[Napoli Repubblica](#) 12-02-2017 20:05

Manuela Olivieri Mennea al convegno “Mennea oltre il mito”

Da [Redazione](#) -
Feb 12, 2017



Grazioli e Lazzer, compagni della staffetta d'oro alle Universiadi del '79: “Mennea era e resta un esempio, anche per quello che ha dimostrato fuori dalle piste”

È stata forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Mennea questa mattina al convegno “Mennea oltre il mito”, organizzato dal Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli. “Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo”.

Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4×100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea. “Si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio quando ci siamo incontrati dopo la fine delle nostre carriere – ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui ti faceva scoprire un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento”. “Ci sentivamo molto spesso – ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi”.

All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si sono occupati dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello.

“La grande partecipazione e attenzione del pubblico all'incontro ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer – ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento non solo per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti”.

Pietro Mennea oltre il mito, un uomo libero, un esempio per tutti.

Di

[Redazione Gazzetta di Napoli](#)

febbraio 13, 2017



È stata forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Mennea questa mattina al convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Club Napoli del presidente Francesco Schillirò, al Tennis Club Napoli. "Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti – ha spiegato la moglie del campione -. Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo".



Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4×100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea. "Si può dire che abbia conosciuto Pietro molto meglio quando ci siamo incontrati dopo la fine delle nostre carriere – ha raccontato Grazioli -. Parlare con lui ti faceva scoprire un uomo dai grandi valori, potevi restare ore a discutere di qualsiasi argomento". "Ci sentivamo molto spesso – ha aggiunto Lazzer -. Da atleti abbiamo condiviso tante avventure, Pietro era un professionista esemplare, io amavo meno gli allenamenti e qualche volta riuscivo a far trasgredire anche lui, che viveva solo per lo sport. Negli ultimi anni ho scoperto anche il suo impegno nel sociale, era una persona di famiglia per tutti noi".

All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea



Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano, i cui allievi si sono occupati dell'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del neonato Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello.

“La grande partecipazione e attenzione del pubblico all'incontro ci ha confermato quanto fosse importante omaggiare la figura di Pietro Mennea e sono orgoglioso che per riuscirci il Panathlon Napoli abbia potuto approfittare della grande disponibilità di Manuela Mennea e di due grandi atleti come Grazioli e Lazzer – ha spiegato il presidente del Panathlon Club Napoli, Francesco Schillirò -. Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento non solo per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti”.



PIETRO MENNEA, UN EVENTO DEL PANATHLON CLUB PER RICORDARE LO SPORTIVO DEI RECORD E L'UOMO

- [Attualità](#)
- [Sociale](#)
- [Sport](#)

feb 13, 2017

L'uomo dei record, ma non solo. Il Panathlon al circolo del tennis di Napoli ha voluto ricordare Pietro Mennea non soltanto per le prodezze sportive, ma per la sua passione, i messaggi morali e di valori che questa ha veicolato e professionalità anche dopo il ritiro dall'agonismo. Come ricorda la moglie Manuela. A Napoli per ricordare il campione, oro olimpico a Mosca '80, sono arrivati anche due dei tre moschettieri – Lazzer e Grazioli – che con lui e Caravani formarono la staffetta 4×100 che a Città del Messico stabilì, con uno strabiliante 38"42, il record d'Europa. Il gracile Pietro era nato per correre e dalla provincia pugliese ha scalato il mondo ponendosi, all'indomani di ogni record, un obiettivo ancora più prestigioso. E lo ha fatto anche nelle altre professioni: avvocato con un portafoglio di quattro lauree, parlamentare europeo, professore universitario e perfino direttore generale della Salernitana calcio. Un ciclone che ha lasciato un vuoto. Da riempire con il ricordo, come sottolinea il presidente del panathlon club Napoli, Francesco Schillirò.



PIETRO MENNEA, UN EVENTO DEL PANATHLON CLUB PER RICORDARE LO SPORTIVO DEI RECORD E L'UOMO

Si Comunicazione | 2 ore fa

Come ricorda la moglie Manuela. A Napoli per ricordare il campione, oro olimpico a mosca '80, sono arrivati anche due dei tre moschettieri "Lazzer e Grazioli" che con lui e Caravani formarono la staffetta 4x100 che a Città del Messico stabilì ...

[Leggi la notizia](#)



Quotidiano Roma "Mennea oltre il mito", la figlia Manuela: «Pietro era un uomo libero» <https://t.co/ek1foqZyzo>

Persone: [pietro mennea](#)
[francesco schillirò](#)
Organizzazioni: [panathlon](#)
[grazioli](#)
Luoghi: [napoli città del messico](#)
Tags: [record club](#)

ALTRE FONTI (93)

'Vi racconto mio marito Mennea e il suo amore per lo sport'



'Un campione d'umanità, un uomo libero e un esempio per tutti'. Manuela Olivieri ricorda **Pietro Mennea**, a quasi 4 anni dalla scomparsa. Lo fa nel corso del convegno '**Mennea** oltre il mito', organizzato dal Panathlon del presidente Francesco Schillirò al Tennis Club Napoli per celebrare lo ...

Napoli Repubblica - 23 ore fa

Persone: [mennea](#)
[giovanni grazioli](#)
Organizzazioni: [grazioli](#)
[panathlon](#)
Luoghi: [città del messico](#)
Tags: [marito sport](#)

CONVEGNO AL T.C.N.

"Mennea oltre il mito"



Napoli 11 febbraio. Tennis Club Napoli ancora protagonista come location ideale per il convegno "Mennea oltre il mito", organizzato dal Panathlon Club Napoli presieduto da Francesco Schillirò. «Pietro era un uomo libero ed era sempre molto disponibile con tutti - ha spiegato Manuela Olivieri, moglie del campione - Tutto quello che faceva era in nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha

provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla sua lotta continua al doping, nella quale si è impegnato senza sosta anche da parlamentare europeo». Un campione dalla forte umanità, come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzer, presenti nell'occasione al Viale Anton Dohrn, suoi compagni, insieme a Luciano Caravani, nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico del 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il leggendario record del mondo dei 200m stabilito dal stesso Mennea in 19"72.

All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere USSI e AIPS, Gianfranco Coppola, sono intervenuti, oltre al presidente del TC Napoli, Luca Serra, l'Assessore ai giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, il Presidente della FIN Campania, Paolo Trapanese, il Presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Andrea Di Raimondo, la Dirigente Scolastica dell'istituto Nitti, Nunzia Campolattano.

«Far conoscere aspetti della vita di un così grande atleta può essere da insegnamento per i giovani sportivi e sono certo che il suo esempio potrà essere seguito da tanti» ha concluso orgoglioso il presidente del Panathlon Club Napoli Francesco Schillirò, per il successo dell'iniziativa testimoniato dalla sala piena di tanti appassionati, interessati ad uno dei miti che lo sport italiano può vantare, al quale Trenitalia ha voluto dedicare la sua prima Frecciarossa 1000, la "Mennea".



8 uscite su quotidiani

(3 Il Mattino, 2 Roma, 2 Metropolis, 1 La Repubblica)

35 uscite su 26 siti internet

2 uscite su agenzie di stampa nazionale

(Dire e Il Velino)

1 uscita sul notiziario Coni Campania

Servizio Tgr Rai Campania

Servizi nei tg di Canale 21, Canale 8, Canale 9, Canale 58
e sul canale online dell'agenzia Si Comunicazione